

70. — Allo stesso, perchè si esentino da qualunque servizio gli operai addetti alla fabbrica delle polveri e del nitro. Roma, 1849, giugno, 28.

L. f. a., p. sc. 1; 27 × 49.
E.: c. s.

AMADEI Michele. V.: Garibaldi Giuseppe; — Gualdi Alessandro; — Roma (difesa di), nel 1849.

AMADIO Camillo, *avvocato*. V.: Società Operaia bolognese.

71. AMADIO Pietro. Relazione del combattimento avvenuto fra il Caffaro e Montesuoglio il 20 di maggio del 1848. S. n. n.

Cop., p. sc. 7; 33,2 × 22,3; 29,3 × 20,1.
E.: Mun. di Brescia.

72. AMARANI Angelo Domenico, *frate Inquisitore*. Editto generale del S. Ufizio relativo ad alcune eresie. (Stampato a) Forlì, 1829, maggio, 14, tip. di M. Casali.

Cop., p. sc. 9; 25,3 × 49,4.
E.: A. Ginevri Blasi, Pergola.

73. AMARLI G. B. Le memorie del 1859, descritte. Contengono: una copia di manifesti, articoli di giornali, ecc. Cominciano colla lettera dell'Orsini da Mazas (febbraio, 1858), e finiscono con un brano del discorso di Victor Hugo al *meeting* di Jersey, nel giugno del 1860. S. n. n.

Cop., p. sc. 121; 36,5 × 25.
E.: Mun. di Udine.

74. AMAT Di S. Filippo (Cardinal Luigi). Al Senatore di Bologna, per partecipargli l'istituzione di un Comitato di guerra, la nomina di lui a presidente, i nomi dei componenti di esso, e pregarlo della loro pronta convocazione. Gli unisce il Proclama nel quale annunzia ai cittadini la formazione e lo scopo del detto Comitato (Bologna, 1848, maggio, 22).

L. f. a., p. sc. 1, st. 1; 36 × 22.
E.: Mun. di Bologna.

75. — Allo stesso, perchè assuma precise informazioni intorno ai danni materiali cagionati dalle milizie austriache (Bologna, 1848, settembre, 23). A tergo: minuta della risposta, f. a., colla quale s'invia la nota richiesta (ottobre, 16). Vanno unite: una relazione delle « Atrocità commesse dagli Austriaci nella loro ritirata da Bologna negli appodati di Bertalia ed Arcoveggio »; — una Lettera colla quale la Presidenza regionale del quartiere di S. M. Maggiore invia il detto Specchio al Senatore di Bologna, f.ª E. Frati; — un'altra notizia di « Atrocità commesse dagli Austriaci nella loro ritirata dalle porte Galliera e S. Isaia e nella parrocchia di S. Paolo di Ravone »; — una Lettera con cui la Giurisdicenza civile di Bologna avvisa il Senatore che al Comando di Piazza devono essere dirette le istanze delle Guardie civiche mobili e volontarie, gravemente ferite, e delle famiglie dei morti negli ultimi fatti d'arme (ottobre, 21), f.ª G. Bernardi.

Dd. oo. e ll. ff. aa. 7, p. sc. 22; 32 × 22.
E.: c. s.

76. — All'Avv. Zanolini. Si rallegra nuovamente per la sua nomina a delegato di Ancona, e lo informa delle misure di Polizia proposte dalla Commissione di Guerra. Bologna, 1848, ottobre, 8.

L. a., p. sc. 2; 27 × 21,5.
E.: Carlo Zanolini, Bologna.

77. — Al capitano Jourdan attestandogli la propria soddisfazione per l'opera diligente prestata nella Sezione Militare del « Commissariato supremo d'ordine e di difesa pubblica per le quattro Legazioni. » Bologna, 1848, ottobre, 31.

L. f. a., p. sc. 1; 26,7 × 22,2.
E.: Camillo Ravioli, Roma.

78. AMBROIS (Des) di Nevache Luigi. A Pietro di Santarosa, *Commissario straord. sardo* a Reggio d'Emilia. Gli comunica che ha presentato al Re la Relazione di lui sullo stato